

NUOVA

GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE



Scippi, molestie: cosa fare quando si viene aggrediti

Sempre più spesso la cronaca ci porta a conoscenza di episodi che hanno come vittime le donne. Sostanzialmente le aggressioni, riferendomi ad un ambito extra domestico, avvengono per due motivi: per impossessarsi dei beni (scippi o rapine) o ancor peggio aggressioni a sfondo sessuale che possono arrivare alla violenza consumata.

Nonostante chi scrive sia istruttore di difesa personale e di tecniche operative da una decina d'anni, sono del parere che sia meglio, quando possibile, evitare il contatto con l'aggressore - in quanto natura vuole che noi ometti siamo fisicamente più forti - adottando alcuni accorgimenti, ad esempio: evitare zone notoriamente mal frequentate e, se dal caso ciò non sia evitabile, cercare di farsi accompagnare.

A chi ha l'abitudine di portare la borsa, è consigliato portarla a tracolla non tenendola verso il centro della strada, ciò impedisce l'agevolazione dello scippo. Lo zainetto è bene che sia portato davanti e non sulla schiena: avendolo in questo modo costantemente sotto controllo eviteremo di essere borseggiate senza accorgercene.

Se mentre si passeggia, sulla nostra strada notiamo un "capannello" di persone sconosciute e per proseguire dobbiamo passare in mezzo a loro, cambiamo strada e cerchiamo di avvicinarci a locali pubblici.

Molto importante è anche il grado di attenzione che si presta a ciò che ci circonda: mentre camminiamo cerchiamo di individuare obiettivi che in caso di necessità possano fornire l'aiuto di altre persone (bar, negozi ecc.).

Consiglio prima di uscire, prendere l'abitudine di tenere il danaro contante diviso in più tasche, questo fa sì che in caso di aggressione non tutto ciò che è nostro ci venga tolto. Nel caso si venga fatte oggetto di rapina, sempre che solo di rapina si tratti, consegnare spontaneamente quanto ci viene richiesto senza opporci, meglio essere alleggerite di qualche euro e rifare i documenti che dovere farsi medicare.

Diverso è se le attenzioni che vengono rivolte siano palesemente finalizzate alla violenza sessuale. E' evidente che in queste circostanze la prudenza che è stata adottata è stata insufficiente o inutile e dobbiamo affrontare la situazione.

Teniamo conto che in caso di aggressione fisica improvvisa e non preventivata il nostro corpo reagisce in maniera involontaria: forte scarica adrenalinica, essiccazione della salivazione, restringimento del campo visivo, notevole rallentamento dei movimenti muscolari e difficoltà ad esprimersi. In questa ipotesi (mi rendo conto che è più facile a dirsi che a farsi) è fondamentale riuscire a restare il più calme possibile, così facendo sarà le più facile dominare le reazioni controproducenti causate dalla situazione. Già il fatto di riuscire a gridare induce l'aggressore, nella

maggior parte dei casi, a desistere.

Partecipare a corsi di difesa personale aiuta molto ad avere un miglior controllo di sé, ovviamente la tecnica ci darà qualche possibilità in più di limitare i danni.

Se durante lo shopping o la passeggiata notiamo qualcuno o qualcosa che ci insospettisce, allertiamo immediatamente le forze dell'ordine. Il telefono cellulare, sul quale sono precedentemente stati salvati i numeri di carabinieri, polizia di stato o polizia municipale si rivelerà un buon aiuto.

Claudio Balboni Ass. Sc. Polizia Municipale

GAZZETTA **CRONACA DI MODENA** 17

DIRITTI & DOVERI

Istruzioni per l'uso: chi le ha viste?

Spesso mancano nei prodotti venduti sulle bancarelle, nessuno controlla

INCHIESTE SULLA STRADA

Scippi, molestie: cosa fare quando si viene aggrediti

Class action
dove trovare i moduli

DALLA A ALLA ZETA

T come tassi: ecco che cosa sono Tan e Taeg

MINERAL TEST GRATUITO!
CENTIMETRI IN ECCESSO? OSA PIU' PERDELI CON SDV
IL SISTEMA DI IMPIGNO VELOCE, CONTROLLATO E SUBIATURO

GRATIS "SLIM CHECK"

